

OGGETTO: GARA A PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA ED INSTALLAZIONE, CHIAVI IN MANO, DI N. 1 TELECOMANDATO RADIOLOGICO CON STATIVO PENSILE PER IL SERVIZIO DI RADIOLOGIA DEL POLIAMBULATORIO DI SENORBI'. AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA IN FAVORE DEL CONCORRENTE GMS GENERAL MEDICAL SYSTEM S.R.L. IMPORTO COMPLESSIVO EURO 158.682,00 IVA COMPRESA - PIANO INVESTIMENTI 2007-2009 / INTERVENTO N. 44 ANNUALITA' 2008.

---

Il Direttore Amministrativo  
certifica

La deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dell'Azienda a partire dal 24 MAG. 2010  
resterà in pubblicazione per 15 giorni consecutivi ed è stata posta a disposizione per la consultazione

---

### IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Coadiuvato dal:

Direttore Amministrativo: Dottor Gianluca Calabrò;  
Direttore Sanitario: Dottor Ugo Storelli;

Su proposta del Resp. Patrimonio e Servizi Tecnici,

PREMESSO CHE

- la ASL di Cagliari disponeva, con deliberazione del Direttore Generale n. 918 in data 16/07/2008, l'indizione di una gara d'appalto a procedura aperta per valore presunto inferiore alla soglia comunitaria, al fine di selezionare idoneo operatore economico al quale affidare l'esecuzione della fornitura ed installazione, chiavi in mano, di n. 1 Telecomandato Radiologico con Stativo Pensile da destinarsi all'unità operativa di Radiologia operante presso il Poliambulatorio di Senorbi;
- con la predetta deliberazione venivano, contestualmente, approvati il relativo Bando di Gara, il Disciplinare di Gara e tutti i documenti complementari a detto Disciplinare, nonché estratto del Bando stesso;
- trattandosi di procedura di valore inferiore alla soglia comunitaria regolata, al tempo dell'indizione, dal disposto di cui all'art. 22 comma 7 Legge regionale 7/8/2007 n. 5, alla gara è stata data idonea pubblicità in conformità a quanto prescritto dalla predetta norma, con pubblicazione del relativo bando integrale presso l'albo pretorio del comune di Selargius, sul sito internet della Regione autonoma della Sardegna, su quello della ASL di Cagliari e con pubblicazione del Bando per estratto sui quotidiani "L'Unione Sarda", "La Nuova Sardegna" ed "Il Corriere della Sera". Sul sito di questa Amministrazione veniva, altresì, pubblicata e resa disponibile in forma elettronica tutta la documentazione di gara;
- i predetti atti di indizione della gara fissavano i termini del giorno 10/09/2008, ad ore 12,00, per la presentazione delle offerte, e del successivo 19/09/2008, ad ore 10,30, per l'apertura delle stesse in seduta pubblica;
- con successive distinte deliberazioni n. 1061 in data 1/09/2008 e n. 1126 del 10/09/2008 si procedeva, rispettivamente, a parziali rettifiche del Capitolato Tecnico posto a base di gara ed alla proroga dei termini di gara, con fissazione delle nuove date del 21/10/2008 ad ore 12,00 per la presentazione delle offerte e del successivo 30/10/2008 per l'apertura delle stesse;
- a dette modifiche e proroghe veniva data idonea pubblicità ai sensi di legge, mediante pubblicazione di apposito avviso di rettifica e proroga termini con le medesime forme prescritte per la pubblicazione del Bando di Gara;
- entro la scadenza del nuovo termine perentorio per la presentazione delle offerte, prorogato al 21/10/2008 come sopra, sono pervenute n. 6 offerte formulate dai seguenti operatori economici: GMS General Medical System

S.r.L.; Gilardoni S.p.A.; Siemens S.p.A.; Villa Sistemi Medicali S.p.A.; Assing S.p.A. e GMM General Medical Merate S.p.A.;

- con deliberazione n. 1579 del 4/12/2008 è stata nominata la Commissione Giudicatrice deputata a svolgere tutte le attività di esame e valutazione delle offerte relative e connesse alla gara in argomento, nonché le funzioni di seggio di gara. Si precisa, altresì, che la prima seduta pubblica di gara è stata rinviata e differita, dopo la scadenza del termine di presentazione delle offerte, al giorno 12/01/2009, per i motivi meglio indicati nel verbale n. 1 della Commissione, di seguito meglio indicato ed allegato sub 1) al presente atto, al quale si rinvia;

**PRESO ATTO CHE**

che la gara a procedura aperta di cui dianzi è stata espletata e, precisamente:

- visti i verbali nn. 1, 2 e 3 della Commissione Giudicatrice, relativi alle sedute tenutesi in data, rispettivamente, 12/01/2009, 8/05/2009 e 11/05/2009, che si allegano tutti al presente atto sub 1-3), per formarne parte integrante;

- rilevato che da tali verbali risulta che la Commissione Giudicatrice ha proceduto alle operazioni, attività e valutazioni che qui di seguito, sinteticamente, si descrivono, rinviando per quanto qui non espresso a ciò che risulta dai predetti verbali:

a) il Collegio procedeva, nel corso della seduta del 12/01/2009, al sorteggio pubblico previsto dall'art. 48 comma 1 D.Lgs. 163/2006, al fine di individuare l'offerente da sottoporre al controllo preliminare sui requisiti di partecipazione. Nell'occasione veniva sorteggiato il concorrente GMS General Medical System S.r.L., che superava, poi, detta verifica con esito positivo, come risulta dal verbale n. 2 della Commissione;

b) nella medesima seduta la Commissione procedeva alla verifica dei plichi pervenuti nei termini, all'apertura di detti plichi ed al controllo sulla completezza e regolarità dei documenti prodotti a corredo delle offerte. In tale fase, come risulta dal verbale n. 1, sono risultate irregolari e/o incomplete le seguenti offerte: 1) il progetto di installazione allegato all'offerta da Assing S.p.A. – richiesto dal Disciplinare – risultava carente e difforme dalla legge di gara e, pertanto, tale offerta veniva esclusa; 2) il concorrente Villa Sistemi Medicali S.p.A. veniva ammesso con riserva alla successiva fase tecnica, al fine di valutare la possibilità di invitare detto concorrente ad integrare la documentazione amministrativa ai sensi dell'art. 46 D.Lgs. 163/2006; ciò in quanto la certificazione ISO 9001:2000 risultava prodotta in copia semplice e non in originale od in copia autentica, come richiesto dalla legge di gara. Tutte le altre offerte risultavano regolari in tale fase;

c) immediatamente di seguito, in data 21/01/2009, il Direttore del Servizio Tecnico, con missiva per racc. a.r. prot. 4401 anticipata via fax in pari data, che si allega sub 4) al presente atto per formarne parte integrante con il relativo avviso di ricevimento e rapporto di trasmissione fax, invitava Villa Sistemi Medicali ad integrare, entro giorni 10 a pena di esclusione, la documentazione amministrativa, mediante invio di originale o copia autentica della certificazione ISO di cui dianzi;

d) nel corso della seduta tecnica riservata del 8/05/2009 la Commissione Giudicatrice procedeva come segue: 1) veniva dapprima esaminata la documentazione inviata dal sorteggiato GMS General Medical Systems S.r.L. a comprova dei requisiti di partecipazione, che risultava inviata entro i termini e confermava le autodichiarazioni rese in sede di istanza di ammissione alla gara, per modo che tale concorrente veniva definitivamente ammesso alle fasi successive; 2) la Commissione rilevava, poi, come Villa Sistemi Medicali S.p.A. non risultasse aver fornito alcun riscontro all'intimazione di regolarizzazione documentale in data 21/01/2009 e, pertanto, la escludeva

dalla gara, essendo abbondantemente trascorso il termine di giorni 10 a pena di esclusione previsto dal disciplinare per le integrazioni documentali ai sensi dell'art. 46 D.Lgs. 163/2006. La comunicazione al concorrente di tale esclusione veniva eseguita dal Presidente con missiva in data 13/05/2009, prot. n. 31727, che si allega sub 5);

e) nel corso della medesima seduta si procedeva, quindi, all'esame tecnico delle offerte, nella qual occasione venivano esclusi i concorrenti Siemens S.p.A., Gilardoni S.p.A. e GMM General Medical Merate S.p.A., in quanto le apparecchiature da loro proposte non risultavano conformi alle specifiche minime di offerta richieste a pena di esclusione, per le ragioni meglio indicate nel prospetto tecnico comparativo allegato al verbale n. 2;

f) risultava, invece, regolare, valida e conforme al capitolato la sola offerta formulata da GMS General Medical System S.r.L. che, pertanto, veniva ammessa alla fase economica ed aperta nella successiva seduta pubblica del 11/05/2009 (vd. verbale n. 3), nel corso della quale il predetto operatore veniva proclamato aggiudicatario provvisorio della gara per un prezzo pari ad euro 132.235,00 oltre IVA di legge (di cui euro 4.160,00 oltre l'IVA di legge per le opere edili ed impiantistiche necessarie per l'installazione dell'apparecchiatura chiavi in mano);

**RILEVATO CHE**

- successivamente all'aggiudicazione provvisoria, Villa Sistema Medicali S.p.A. inviava, a mezzo racc. a.r., la missiva in data 20/05/2009 (allegata sub 6 al presente atto per formarne parte integrante), con la quale lamentava di esser stata illegittimamente esclusa dalla gara, precisando di aver tempestivamente inviato l'integrazione documentale richiesta e chiedeva, pertanto, il ritiro del provvedimento di esclusione;

- a seguito di ciò si eseguivano le opportune ricerche documentali, all'esito della quali si appurava che in data 26 gennaio 2009 risultava effettivamente e tempestivamente pervenuto presso la sede dell'Azienda un plico inviato dal predetto concorrente recante l'integrazione richiesta (si allega tale documentazione sub 7), ma detto plico e la documentazione nello stesso contenuta non era stato rilevato dalla commissione giudicatrice alla quale, per un errore materiale occorso nello smistamento e gestione della corrispondenza, veniva consegnato solo dopo la conclusione delle operazioni di gara;

- ciò rilevato ed accertato, la ASL Cagliari, con missiva del responsabile del Servizio Patrimonio e Servizi Tecnici in data 7/08/2009, prot. n. 59695, che si allega sub 8) al presente atto per formarne parte integrante, comunicava a tutti i concorrenti di voler esaminare e valutare l'eventuale sussistenza dei presupposti di un provvedimento di annullamento e/o ritiro in autotutela degli atti di gara;

- con missiva per raccomandata a.r. in data 27/11/2009, che si allega sub 9) al presente atto per formarne parte integrante, l'aggiudicatario provvisorio GMS significava di opporsi al ritiro degli atti di gara, per le ragioni esposte in detta missiva, e insisteva per la conferma dell'aggiudicazione;

- gli altri concorrenti nulla significavano alla stazione appaltante;

**CONSIDERATO**

- a seguito di un miglior esame e valutazione dei fatti di cui dianzi, si ritiene, tuttavia, che non sussistano i presupposti per procedere all'annullamento e/o ritiro degli atti di gara in autotutela e risultati, invece, conforme all'interesse pubblico procedere all'aggiudicazione definitiva della gara ed al conseguente affidamento del contratto all'aggiudicatario provvisorio GMS General Medical System S.r.L., in ossequio ai principi di consolidamento dei provvedimenti amministrativi, anche se illegittimi, ove non impugnati nei termini, e della non

doverosità dell'attivazione del procedimento di autotutela laddove, a seguito della comparazione e ponderazione degli interessi pubblici e privati coinvolti nel procedimento, la rimozione dell'atto viziato si rivelerebbe, come nel caso di specie, *inutiliter data* e non conforme all'interesse pubblico;

- a tale conclusione induce la circostanza che il concorrente Villa Sistemi Medicali S.p.A., sebbene fosse suo onere, non ha mai proposto impugnazione avverso il provvedimento di esclusione adottato nei suoi confronti dalla Commissione Giudicatrice nel corso della seduta del 8/05/2009;

- costituisce, difatti, giurisprudenza pacifica del Giudice Amministrativo quella per la quale il provvedimento di esclusione da una gara debba essere immediatamente impugnato nel termine di decadenza, senza attendere la conclusione del procedimento. Difatti, l'esclusione determina un arresto procedimentale immediatamente lesivo degli interessi del concorrente, giacché interviene prima ancora dell'esame dell'offerta esclusa che perde, in conseguenza e definitivamente, ogni chance (in questo senso Cons. Stato 1/06/2009 n. 3679; conformi, *ex multis*, Cons. Stato 1/08/2007 n. 4628, Cons. Stato 2/10/2006 n. 5728);

- poiché il predetto concorrente ha avuto certamente notizia inequivoca dell'esclusione al più tardi nella data del 20 maggio 2009, quando con la sua missiva in pari data (allegata sub 6) ne contestava la legittimità, sarebbe stato suo onere impugnare tale provvedimento nel termine di decadenza di sessanta giorni e, pertanto, in data prossima al 20 luglio 2009;

- in conclusione ed anche nell'ipotesi in cui l'esclusione in argomento fosse da ritenersi viziata, tale circostanza è oramai irrilevante in conseguenza del consolidamento dell'atto per mancata impugnazione nel termine di decadenza ed, ai sensi del disposto di cui all'art. 21-nonies L. 241/90, non sussiste, pertanto, un interesse pubblico concreto ed attuale alla rimozione del vizio ed al conseguente ritiro degli atti di gara, in considerazione del fatto che il destinatario dell'atto asseritamente viziato ha manifestato, non impugnandolo, il proprio disinteresse in relazione agli esiti ed alle vicende della procedura di gara;

- sussiste, invece - ed è da considerarsi prevalente rispetto all'interesse dell'escluso per le ragioni di cui sopra - l'interesse pubblico a conservare i risultati del procedimento di gara e dell'aggiudicazione al concorrente risultato miglior offerente, al fine di acquisire in breve termine un'apparecchiatura assolutamente necessaria ed indispensabile per l'erogazione delle prestazioni di radiologia in favore del territorio e degli utenti del distretto di Senorbì;

- ciò in ossequio ai principi dell'economia dei mezzi procedurali, della conservazione degli atti e della non estensione oltre il necessario della rinnovazione degli atti viziati, in applicazione e nel rispetto delle regole generali di economicità, efficacia e di non aggravamento del procedimento che disciplinano l'attività amministrativa ai sensi dell'art. 1 L. n. 241/90;

- la rinnovazione dell'intera procedura di gara al solo fine della rimozione di un atto comunque non impugnato risulterebbe, per contro e con ogni evidenza, un provvedimento di aggravamento del procedimento del tutto abnorme e irragionevole, certamente contrario al disposto di cui all'art. 1 comma 3 L. 241/90;

- a ciò si aggiunga che l'offerta n. 852/08/DG/LC in data 4/09/2008 versata in gara dall'aggiudicatario provvisorio GMS General Medical System S.r.L., risultata valida e conforme a tutte le specifiche tecniche richieste, appare altresì congrua ed estremamente vantaggiosa dal punto di vista economico. Si consideri, al riguardo, che il prezzo proposto di euro 132.235,00 + IVA risulta allineato ai corrispettivi di recente rilevati in contratti stipulati all'esito di gara aggiudicata da Consip S.p.A. per la fornitura di apparecchiature di radiologia,

dove un telecomandato consimile è risultato aggiudicatario per l'importo di euro 133.888,00 + IVA;

- PRESO ATTO** - che, pertanto, si può senz'altro procedere all'approvazione degli atti di gara ed all'aggiudicazione definitiva della gara stessa al concorrente **GMS General Medical System S.r.L.** anche indipendentemente dall'eventuale illegittimità dell'esclusione disposta nei confronti del concorrente **Villa Sistemi Medicali S.p.A.**, considerato come tale provvedimento risulti consolidato per mancata impugnazione nel termine di decadenza;
- che dagli atti di gara risulta che nei confronti dell'aggiudicatario provvisorio **GMS General Medical System S.r.L.** è stata già esperita, con esito positivo, la verifica in merito al possesso dei requisiti di capacità economico finanziaria e tecnico organizzativa richiesti dal bando di gara, in fase di sorteggio preliminare ai sensi dell'art. 48 comma 1 D.Lgs. n. 163/2006;
- RITIENE** per le ragioni più sopra esposte, di non procedere al ritiro degli atti di gara e, preso atto del consolidamento per mancata impugnazione del provvedimento di esclusione disposto nei confronti di **Villa Sistemi Medicali S.p.A.**, di dover, invece approvare l'aggiudicazione provvisoria e tutte le operazioni di gara disponendo, per l'effetto, l'aggiudicazione definitiva della gara in favore di **GMS General Medical System S.r.L.**, come da dispositivo che segue;
- VISTE** le Leggi Regionali nn.10/97 e 10/2006;
- VISTO** il D.Lgs. 163/2006 e la L.R. n. 5/2007, nonché gli artt. 1 e 21-nonies L. 241/90;
- CON** il parere favorevole del Direttore Amministrativo e Sanitario;

### **DELIBERA**

per i motivi esposti in premessa :

- 1) preso atto della mancata impugnazione nel termine di decadenza del provvedimento di esclusione disposto nei confronti di **Villa Sistemi Medicali S.p.A.**, approva l'aggiudicazione provvisoria e tutte le operazioni della Gara a Procedura Aperta per l'affidamento della fornitura ed installazione, chiavi in mano, di n. 1 Telecomandato Radiologico con stativo pensile per il servizio di Radiologia del Poliambulatorio di Senorbì ed, in particolare, i verbali nn. 1, 2 e 3 della Commissione Giudicatrice, relativi alle sedute tenutesi in data, rispettivamente, 12/01/2009, 8/05/2009 e 11/05/2009, allegati alla presente deliberazione sub. 1-3) per formarne parte integrante, nonché tutti gli atti relativi, connessi e conseguenti;
- 2) dispone, per l'effetto, l'aggiudicazione definitiva della predetta gara in favore del concorrente **GMS General Medical System S.r.L.**, con sede legale in Milano, nella Via Crocefisso n. 8, risultato aggiudicatario con un prezzo pari a euro 132.235,00 + IVA di legge, il tutto come da offerta PREV. N. 852/08/DG/LC in data 4/09/2008 proposta in gara;
- 3) da atto che alla spesa complessiva conseguente all'affidamento della fornitura in argomento, pari ad euro 158.682,00 IVA compresa, si farà fronte con quota parte del finanziamento di euro 641.000,00 assegnato a questa Amministrazione per la realizzazione dell'intervento n. 44 (acquisizione attrezzature ed arredi nelle diverse strutture territoriali) di cui al Programma triennale di investimenti in edilizia sanitaria e per l'ammodernamento tecnologico del Servizio Sanitario Regionale 2007/2009 – Programma Investimenti 2007 (annualità 2008). Di tale quota parte del predetto finanziamento verrà richiesta l'erogazione alla Regione Autonoma della Sardegna con le modalità e nei termini previsti dalla deliberazione n. 40/25 del 9/10/2007;
- 4) dispone la comunicazione dell'esito della gara a tutti i concorrenti che vi hanno partecipato, compresi quelli risultati esclusi, ai sensi dell'art. 65 D.Lgs. 163/2006, dando mandato al

- dirigente responsabile del Servizio Patrimonio e Servizi Tecnici per l'esecuzione di tutti i necessari adempimenti;
- 5) designa quale responsabile unico per le fasi di affidamento ed esecuzione del conseguente contratto d'appalto l'Ing. Massimo Masia, dirigente responsabile della S.C. Patrimonio e Servizi Tecnici, dando mandato allo stesso di predisporre tutti i conseguenti adempimenti necessari per la stipula del contratto d'appalto tra l'Azienda e l'Aggiudicatario, nonché di provvedere successivamente alla direzione dell'esecuzione del contratto, con facoltà di nominare sostituti e/o delegati;
  - 6) dispone la comunicazione della presente deliberazione all'Assessorato Regionale dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, ai sensi dell'art. 29, comma 2, L.R. n. 10/2006;

Letto, confermato e sottoscritto.

**IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO**  
(Dottor Gianluca Calabrò)

**IL DIRETTORE SANITARIO**  
(Dottor Ugo Storelli)

**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO**  
(Dottor Emilio Simeone)

Resp.le Patrimonio e servizi Tecnici  
Ing. Massimo Masia  
GS/